

## LETTO PER VOI : "UN CUORE TRA I LUPI"



A cura di M.Cristina Bertonazzi  
Foto di Antonio Iannibelli

*"Forse non vedrò mai un lupo in libertà  
nel suo ambiente naturale, ma è  
importante per me sapere che esistono"*

*Anonimo*



Voglio iniziare da questo pensiero per parlare del bellissimo libro di Antonio Iannibelli " *Un cuore fra i lupi*": un libro che rappresenta un vero e proprio atto d'amore nei confronti di questo predatore e ne documenta la presenza nel suo ambiente naturale. L'ho letto e riletto più volte.

La prima, tutta d'un fiato, contagiata dalla smania "di poter partecipare", seppur idealmente, al momento in cui si realizzava il tanto desiderato incontro fra il lupo e l'autore, che dopo aver dedicato, invano, gran parte della sua infanzia in Basilicata a "rincorrere" il lupo, aveva concretizzato il suo sogno anni dopo, nei boschi

dell'Appennino Tosco - Emiliano, poco lontano da Bologna, dove si era trasferito dall'età di quattordici anni, per cercare lavoro.

In seguito, ho focalizzato l'attenzione sulla prima parte del libro, per poter beneficiare delle descrizioni dei luoghi incantevoli in cui Antonio ha trascorso la sua infanzia e dei suoi ricordi legati alla famiglia, in particolare al nonno (a cui è dedicato il libro) e alla natura di Bosco Magnano, nel Pollino.

Sullo sfondo fantastico di questi racconti, ho avuto la percezione che questo testo potesse essere interpretato, anche, come un viaggio a ritroso nella sua vita, in cui la figura del lupo rappresenta il forte legame fra il passato, il presente e il futuro.

L'amore di Antonio per i lupi e il desiderio di approfondire la loro conoscenza, ebbe inizio dagli insegnamenti e dai racconti del nonno, che fu il primo a parlargli di questo animale, non come il "predatore spietato e cattivo", ma come un essere vivente molto intelligente, schivo e degno di rispetto che, addirittura, teme l'uomo.



Il lupo è stato considerato, per secoli, un animale da distruggere. La sua fama di feroce assassino ha colpito l'immaginazione dell'uomo ed è stata ingigantita nella fantasia popolare da miti leggende e superstizioni che hanno portato questa specie ad un passo dall'estinzione. Nel suo libro, Antonio Iannibelli ci aiuta a capire chi è veramente il lupo e ci

permette di recuperare la sua vera immagine, rivalutando il ruolo biologico di predatore primario, indispensabile all'equilibrio delle specie.

Con uno stile narrativo appassionante e diretto, arricchito da immagini di straordinaria bellezza ed intensità ne descrive la vera natura: quella di un animale caratterizzato da una forte socialità, da un incredibile attaccamento alla prole e da una stupefacente fedeltà (una coppia può rimanere insieme tutta la vita).

Ecco uno stralcio del racconto in cui è descritto il primo fugace incontro fra Antonio e il lupo durante un viaggio di ritorno in Basilicata, quasi un "annuncio" di ciò che si sarebbe verificato, in seguito, fra le montagne emiliane:

*" .... Fu proprio in uno di questi viaggi , in un giorno di dicembre del 1981, che avvenne qualcosa di miracoloso. Stavo tornando nel Pollino per le festività natalizie e quando mi trovavo ormai a pochi chilometri da casa, già nel territorio di Bosco Magnano, notai nello specchietto retrovisore un animale attraversare la strada senza neanche voltarsi. Pensai ad un cane ma il suo comportamento non mi convinceva: perché era transitato così in fretta senza voltarsi? Decisi di tornare indietro - si stava facendo buio ma volevo saperne di più di quello strano incontro.*

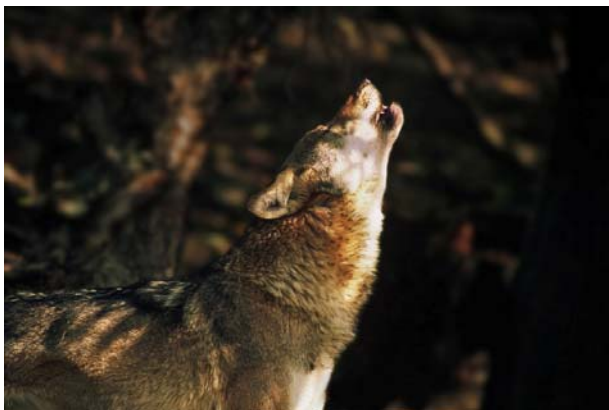
*E così osservai negli occhi il primo vero lupo della mia vita !*

*Sentendo fermare la macchina si era voltato, restando immobile nella scarpata di fronte, a qualche decina di metri dalla strada, affidandosi al suo mimetismo e al fatto di essere sempre coperto dalla vegetazione . Ma il cielo ancora rosso del tramonto accendeva la sua pelliccia fulva e rendeva smaglianti i suoi occhi di colore giallo. Immobile come una statua, mi fissava come se sapesse che fossi tornato, come se mi conoscesse da sempre.*

*Uno sguardo affascinante che mi aveva letteralmente ipnotizzato.*

*Pochi secondi che a me parvero infiniti e poi, senza fretta, riprese il suo cammino verso il bosco - dove per tanto tempo era stata anche la mia casa.*

*Momenti che per me avevano significato un ritorno all'infanzia, un viaggio mentale nel quale avrei rivisto tutta la mia vita da bambino .....*"



*" Un cuore fra i lupi" è un libro che tutti dovrebbero leggere perché è un inno alla speranza e alla vita; la prova che se ci si lascia trasportare dalle proprie passioni, i sogni possono davvero realizzarsi, con la consapevolezza che il valore della natura è la nostra ricchezza.*

Buona lettura quindi e, benvenuti fra i lupi !!!!